

Siracusa. Tares, Sorbello: "Rischiamo di essere la città con la tassa più cara"

“Siracusa rischia di acquisire il triste primato di città con la Tares più cara d’Italia”. E’ il consigliere comunale Salvo Sorbello torna, a 4 giorni dalla seduta dell’assemblea cittadina sul regolamento per l’applicazione del tributo, ad esprimere una posizione già ampiamente preannunciata. Alla maggioranza Sorbello, anche nelle vesti di delegato nazionale dei Comuni italiani per la famiglia, lancia un appello chiaro affinché “si scongiuri una pesante stangata per le famiglie e per le imprese siracusane. Ci rendiamo conto della difficile situazione dei conti del Comune- riconosce l’esponente di minoranza- ma siamo convinti che non sia possibile introdurre in questo modo la Tares, perché questo comporterebbe conseguenze gravissime per l’economia cittadina”. L’ex assessore usa dei dati per dare maggiore valore alla sua tesi. “Rispetto a un media nazionale per il tributo relativo alla raccolta dei rifiuti di 95 euro per abitante – spiega – a Siracusa saremmo infatti addirittura a 270 euro circa per ciascun cittadino. Per non parlare degli aumenti incredibili che subiranno gli esercizi commerciali, gli artigiani e gli agricoltori”. Sorbello auspica una riflessione pacata ma seria su questo argomento.